



IST. COMPRENSIVO 2 CARDUCCI ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI I GRADO

DIPARTIMENTO DI MUSICA

PROF. FILIPPO SALEMMI

VIAGGIO CULTURALE A ROMA

CONCERTI DEL QUIRINALE IN ROMA RADIO TRE -- DOMENICA 28 GENNAIO 2018



DIARIO DI BORDO

Introduzione

I Concerti del Quirinale di Radio 3 sono nati sotto il segno dell'apertura sia di un luogo istituzionale diventato più vicino ai cittadini, sia di una programmazione musicale che spazia, ogni domenica mattina, dal repertorio classico a quello contemporaneo, dal repertorio etnico e popolare alla musica d'improvvisazione, alla musica barocca e al jazz.



Domenica 28 gennaio ci siamo recati a Roma per andare a vedere, insieme al prof. Salemmi e le nostre famiglie, uno dei concerti del Quirinale della domenica. Siamo andati con il treno che è partito alle otto. Ci siamo incontrati in stazione la mattina, con zaino in spalla pronti per partire. In treno il professore, dopo aver introdotto l'argomento lungamente in classe, ci ha fornito ulteriore materiale (programma di sala allegato) del concerto, che abbiamo poi letto.



Arrivati a Roma siamo arrivati a piedi fino al luogo del concerto. Abbiamo mangiato un boccone e abbiamo visto la fontana di Trevi. Dopo aver fatto la fila, siamo finalmente riusciti ad entrare nel bellissimo palazzo per ascoltare il concerto.



Fotoritratti di esterno





e di interno

Il Concerto

Si è esibito il Quartetto Antonelliano (due violini, una viola ed un violoncello) che è un recente ensemble costituitosi all'interno dell'Orchestra sinfonica della RAI, composto da giovani



musicisti, il cui nome deriva dal celebre monumento della Mole Antonelliana di Torino, città che è sede dell'orchestra della RAI.

Nella domenica più vicina alla giornata della memoria (27 gennaio), il concerto è stato dedicato a questo evento.



le firme dei Musicisti per gli studenti della Carducci



Interno della sala del Quirinale



I nostri studenti prontissimi per l'ascolto dell'opera

Al centro del concerto è un pezzo di grande impatto emotivo dell'americano **Steve Reich**, figura di rilievo del movimento minimalista, intitolato **Different Trains** del 1988.

Il brano prevede l'uso di una base di suoni registrati che comprendono voci, rumori di treno, sirene, parti di un quartetto di archi, cui si aggiunge l'esecuzione dal vivo. Le melodie suonate dagli strumenti sono derivate dal ritmo delle voci femminili e maschili, registrate dal compositore in una serie di interviste che prendono spunto dalla sua infanzia.

Nel ***PRIMO MOVIMENTO: AMERICA, BEFORE THE WAR***, le voci sono quelle della governante e di un autista di autobus della linea New York-Los Angeles frequentata spesso da Reich da bambino.



Nel **SECONDO MOVIMENTO: EUROPE DURING THE WAR**, la memoria dell'Olocausto e dei viaggi verso i campi di concentramento è affidata alle voci di tre sopravvissuti poi trasferitisi negli USA

Nel **TERZO MOVIMENTO (AFTER THE WAR)** tutte le voci si uniscono nel racconto del dopoguerra

Il concerto è stato aperto da un brano di **Kurt Sonnenfeld**, compositore viennese trasferitosi nel 1939 a Milano, sopravvissuto alla Shoah dopo una lunga prigionia, che nel dopoguerra ha continuato a vivere a Milano, anche come insegnante di musica nelle scuole medie, oltre che come pianista e compositore.

Il secondo brano eseguito è stato composto da **Schulhoff**, nato a Praga, morto di tubercolosi in un campo di concentramento nazista, uno degli autori più interessanti e originale del periodo fra le due guerre, grazie ad uno stile che apre, nel suo linguaggio musicale, al jazz e alla musica da ballo.

PROGRAMMA DEL CONCERTO

-Kurt Sonnenfeld

Quartetto per archi (1921 - 1997) Allegro moderato - Adagio (Tempo rubato) - Allegro

-Erwin Schulhoff

Cinque pezzi per quartetto d'archi WV 68 (1923) (1894 - 1942)

Alla Valse Viennese (Allegro) - Alla Serenata (Allegretto con moto) - Alla Czecca (Molto allegro) - Alla Tango Milonga (Andante) - Alla Tarantella (Prestissimo con fuoco)

-Steve Reich

Different Trains per quartetto d'archi e nastro (1936) magnetico (1988)

America -

before the war europe -

During the war



After the war

Finito il concerto siamo andati a pranzo tutti insieme, ci siamo rifocillati e riposati. A pranzo finito ci siamo divisi e siamo tornati a casa, arricchiti e felici della nuova esperienza.

- Gli studenti della 3°B



Il compositore americano Steve Reich è uno dei pionieri del minimalismo musicale. Nel corso della sua carriera Reich ha esercitato una grandissima influenza non solo sul panorama classico – come si può notare ascoltando le opere di John Adams – ma anche sul movimento del rock progressivo degli anni Ottanta, un fatto evidente soprattutto in band come i King Crimson e musicisti di grande talento come Brian Eno. Il critico del *Guardian* ha definito Reich come uno dei «pochissimi compositori viventi che possono vantarsi a pieno diritto di aver influenzato il corso della storia della musica». Basata sui testi del poeta americano William Carlos Williams (1886-1963), *The Desert Music* è con ogni probabilità l'opera per coro e grande orchestra composta da Reich nel corso degli ultimi anni. Questo imponente affresco sinfonico ha tratto ispirazione anche dai viaggi compiuti da Reich nel



Deserto del Mojave, nelle White Sands e forse ad Alamogordo, la cittadina del New Mexico sulla quale aleggiano ancora sinistre ombre delle armi segrete di distruzione di massa e che sembra evocare un collegamento con i foschi moniti lanciati all'umanità da Williams che compaiono nel movimento centrale dell'opera. Un'altra opportunità di scrivere un'opera per grande orchestra venne offerta a Reich quando la Saint Louis Symphony Orchestra gli commissionò i *Three Moviments*, lavoro di ampio respiro che fu eseguito per la prima volta a Saint Louis nell'aprile del 1986 da Leonard Slatkin. Come in *The Desert Music*, anche nei *Three Moviments* la corposa compagine di archi è divisa in due sezioni collocate alla destra e alla sinistra del direttore in modo da creare quell'effetto antifonale che rappresenta uno degli aspetti più caratteristici dello stile di Reich. Dopo aver ascoltato la magnifica interpretazione di Kristjan Järvi, Reich l'ha definita «incisiva, diretta e intensa», affermando poi che «questa registrazione dei *Three Moviments* è la migliore che ho ascoltato fino a questo momento. *The Desert Music* è eseguita con un ricco suono orchestrale, che comunque non pregiudica la resa dei dettagli. Kristjan Järvi, la Tonkünstler-Orchester e Sine Nomine si accostano alle mie opere con una precisione ritmica e un tono rilassato che si pongono perfettamente in linea con il loro stile. Tanti complimenti e un caloroso ringraziamento a tutti». *Recensione CD* -



A CURA DELLA CLASSE 3 B

DIPARTIMENTO DI MUSICA

PROF. FILIPPO SALEMMI